

VERSO LA PRIMA CONFERENZA NAZIONALE PER LA BIODIVERSITÀ

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), attraverso la Direzione per la Protezione della Natura e del Mare, ha avviato il percorso che porterà il 20-22 maggio 2010 alla realizzazione della prima Conferenza Nazionale per la Biodiversità.

Principale obiettivo della Conferenza è giungere alla condivisione della Strategia Nazionale per la Biodiversità entro il 2010, dichiarato dall'ONU Anno Internazionale della Biodiversità.

L'Art.6 della Convenzione Internazionale sulla Diversità Biologica (CBD) prevede che ciascuna Parte contraente "elabora strategie, piani o programmi nazionali volti a garantire la conservazione e l'utilizzazione durevole della diversità biologica oppure adatta a questo fine le strategie, i piani ed i programmi esistenti...". La *"Carta di Siracusa per la Biodiversità"*, promossa dall'Italia attraverso il Ministero dell'Ambiente e sottoscritta dai Paesi presenti al G8 Ambiente del 2009, ha evidenziato le relazioni tra biodiversità, servizi degli ecosistemi, cambiamenti climatici e sviluppo economico.

In questo contesto internazionale il MATTM ha presentato il 13 aprile 2010, agli altri Ministeri, alle Regioni e alle Aree Naturali Protette di valenza nazionale, la bozza della Strategia Nazionale, come documento preliminare su cui avviare il processo di condivisione.

È stata più volte sottolineata l'esigenza di un approccio multidisciplinare con una forte collaborazione tra i decisori politici, le amministrazioni, le agenzie, il mondo accademico e scientifico e i portatori d'interesse per raggiungere obiettivi di conservazione e in questo modo favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini nell'immediato futuro e per le generazioni future.

Al fine di promuovere il confronto e dibattito sull'impostazione e contenuti della bozza di Strategia sono previsti tre workshop territoriali nel nord, centro e sud Italia ed uno specifico incontro dedicato al ruolo delle Aree Protette.



INFORMAZIONI

PADOVA - VIA E. RAMIN, 1 - VILLA OTTOBONI

Il Centro Congressi Villa Ottoboni è situato nell'antica struttura di una villa del '500, vicina alla città di Padova. Inserita in un parco di 20.000 metri quadrati, Villa Ottoboni è una gradevole oasi di quiete, dotata di ogni comfort per lo svolgimento di attività congressuali, dalle capienti sale convegni alle attrezzature tecnologiche più avanzate.

COME ARRIVARE

In aereo - Aeroporto Marco Polo, Tessera (VE)

- *taxi*: durata media del viaggio 40 minuti; distanza circa 30 km.

- *autobus*: collegamento diretto dall'aeroporto alla stazione delle corriere di Padova (vicina alla stazione ferroviaria), servizio fornito dal vettore SITA. Partenza ogni ora ai minuti .05 e .35, il biglietto si acquista allo sportello all'interno dell'aeroporto.

In treno - Stazione FFSS di Padova

- *linea urbana*: dalla stazione ferroviaria si prende il tram (Metrobus) direzione Guizza - Capolinea Sud, si scende alla terza fermata (Riviera Ponti Romani) oppure alla quarta (Riviera Tito Livio) e si prende l'Autobus n° 11 direzione Montà. Scendere alla prima fermata dopo la discesa del cavalcavia ferroviario di via Montà (si vede sulla destra il complesso di Villa Ottoboni).

In auto

- *autostrada A4*: Uscita casello Padova Ovest. Seguire direzione Padova. Percorrere la tangenziale (Corso Australia) per circa 1,5 km, prendere la terza uscita (via Montà - Villafranca). Percorrere via Montà per circa 2 km, superare il cavalcavia e girare a destra in via E. Ramin.

- *dal centro di Padova*: Percorrere via Beato Pellegrino, attraversare Piazza Trento, percorrere Via Bezzecca e proseguire in via Montà per 2 km, superare il cavalcavia e girare a destra in via E. Ramin.



www.minambiente.it

www.cnbitalia.org



VERSO LA CONFERENZA NAZIONALE PER LA BIODIVERSITÀ



WORKSHOP

DALLA CARTA DI SIRACUSA
ALLA STRATEGIA NAZIONALE



PADOVA

GIOVEDÌ 6 MAGGIO ORE 9-18,30

CENTRO CONGRESSI
VILLA OTTOBONI

VIA E. RAMIN, 1



UN PERCORSO A TAPPE

La finalità dei tre Workshop è offrire l'opportunità di approfondire i contributi che le 13 diverse aree di lavoro possono apportare per conseguire i tre obiettivi strategici individuati dalla Strategia Nazionale, coinvolgendo nel dibattito esperti qualificati, in rappresentanza anche degli attori sociali ed economici individuati a livello nazionale come interlocutori determinanti per le singole aree di lavoro. **L'intento dei Workshop è raccogliere le valutazioni ed i contributi per una migliore definizione degli obiettivi e delle priorità per le diverse aree di lavoro.**

I risultati del confronto nei tre Workshop saranno presentati nel corso dei lavori della Conferenza Nazionale sulla Biodiversità.

Le tappe successive alla Conferenza Nazionale avranno l'obiettivo di concludere il confronto istituzionale sul testo della Strategia attraverso l'attività del "Comitato Nazionale per la Biodiversità", istituito con decreto del Ministro dell'Ambiente del 5 marzo 2010, fino alla sua adozione in Conferenza Stato-Regioni.

In vista della prima Conferenza Nazionale per la biodiversità è previsto anche uno specifico incontro dedicato ai contributi che il sistema delle aree naturali protette potrà fornire per la definizione della Strategia Nazionale per la Biodiversità ed al ruolo dei Parchi, delle Riserve naturali e delle Aree Protette Marine per la sua futura attuazione.

www.cnbitalia.org

Per informazioni e documenti prodotti verso la Strategia Nazionale per la Biodiversità:

www.minambiente.it



VERSO LA CONFERENZA NAZIONALE PER LA BIODIVERSITÀ DALLA CARTA DI SIRACUSA ALLA STRATEGIA NAZIONALE

PADOVA, GIOVEDÌ 6 MAGGIO

PROGRAMMA

Ore 09.00 - Registrazione dei partecipanti

Ore 09.30 - Saluti delle autorità

Ore 10.00 - **La Strategia Nazionale Biodiversità: visione, tematiche ed obiettivi verso la Conferenza Nazionale Biodiversità**
a cura della Direzione Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente

Ore 10.20 - Relazione sul tema
"Biodiversità e servizi ecosistemici"
Pierluigi Viaroli, *Università degli Studi di Parma*

Ore 10.40 - Relazione sul tema
"Biodiversità e cambiamenti climatici"
Giuseppe Bogliani, *Università degli Studi di Pavia*

Ore 11.00 - Relazione sul tema
"Biodiversità e politiche economiche"
Cristina Salvioni, *Università degli Studi di Chieti-Pescara*

Ore 11.30 - Interventi:

- Stefano Focardi, ISPRA
- Paolo Audisio, UZI
- Corpo Forestale dello Stato
- Costanza Pratesi, Fondo Ambiente Italiano
- Nino Martino, Presidente AIDAP
- Rappresentante - CONFAGRICOLTURA

Ore 12.45 - Dibattito

Ore 13.15 - Pausa pranzo

Ore 14.30 - Interventi:

- Laura Secco, FSC
- Cinzia Scaffidi, Slow Food
- Giuseppe D'Ercole, CISL
- Renato Drusiani, FEDERUTILITY
- Rappresentante - CONF COOPERATIVE
- Emanuele Burgin, Associazione Coordinamento Agende 21 Italiane
- Giovan Battista Zorzoli, ISES
- Andreotto Gaetani D'Aragona, FEDERBIO

Ore 16.00 - Interventi su prenotazione

Ore 17.45 - Conclusioni e saluti



© WWF / PROGRAMMA EUROPEO ALFA / F. CIANCHI



© WWF / F. CIANCHI



© WWF / F. CIANCHI



© WWF / A. POLLUTRI